

Audizione ddl 1161 (dl 73/2024 – liste di attesa)

Come Provincia autonoma di Bolzano siamo ben consapevoli del problema delle liste d'attesa e volentieri collaboriamo con gli organi centrali e con tutte le altre regioni, per affrontare le diverse problematiche.

Non condividiamo però la modalità scelta dal Governo con il decreto-legge 73/2024, in quanto incide pesantemente sulle competenze riservate alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Ciò è da considerarsi ancora più grave per quanto concerne le Autonomie speciali, soprattutto per quelle che provvedono autonomamente al funzionamento del sistema sanitario.

A causa delle criticità del DL 73/2024 la Commissione Salute ha elaborato una serie di proposte emendative che noi condividiamo pienamente.

Qualora questi emendamenti non dovessero essere accolti in sede di conversione del DL noi richiediamo di togliere il riferimento alle Province autonome di Trento e Bolzano terzo comma dell'articolo 2, in quanto verrebbero lese le competenze attribuite alle Province Autonome di Trento e Bolzano dalla normativa di attuazione dello Stato speciale di autonomia:

Come espressamente indicato nella sentenza della Corte Costituzionale 80/2007 le funzioni di verifica delle liste di attese rientrano nelle "potestà legislative ed amministrative attinenti al funzionamento ed alle gestione delle istituzioni ed enti sanitari", attribuite ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del D.P.R. n. 474 del 1975 alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Chiediamo inoltre di inserire, come già comunicato, un articolo aggiuntivo 7-bis contenente una clausola di salvaguardia relativa alle competenze attribuite alle Regioni a statuto speciale che provvedono autonomamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale e provinciale esclusivamente con fondi del proprio bilancio ai sensi dell'art. 34 della legge 23/1994, n. 724 nell'ambito della loro autonomia organizzativa e non accedono al fondo sanitario nazionale.